CASTELMONTE

Le grandi stufe italiane

CORNELIA PELLET
ECO PELLET

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

INDICE

A. INFORMAZIONI GENERALI

a.1 Norme generali sulla sicurezza
a.2 Caratteristiche tecniche
a.3 Il pellet
a.4 Garanzia

B. INSTALLAZIONE

b.1 Avvertenze iniziali
b.2 Movimentazione e trasporto
b.3 Posizionamento
b.4 Installazione presa d'aria di combustione
b.5 Canna fumaria
b.6 Comignolo
b.7 Il collegamento alla canna fumaria
b.8 Esempi di installazione
b.9 Collaudo e messa in servizio

C. FUNZIONAMENTO DELLA STUFA

c.1 Avvertenze prima dell'accensione
c.2 Radiocomando
c.3 Pannello di emergenza
c.4 Accensione con radiocomando
c.5 Impostazione ora e giorno
c.6 Spegnimento con radiocomando
c.7 Modalità di funzionamento
c.8 Ventilazione aria calda
c.9 Lettura della temperatura ambiente
c.10 Funzionalità Sleep
c.11 Funzionalità Crono
c.12 Programmi settimanali e giornalieri
c.13 Accensione/spegnimento da pannello di emergenza
c.14 Funzione limitazione temperatura fumi

D. RICERCA DEI GUASTI

d.1 Segnalazione allarmi
d.2 Soluzioni ai problemi più comuni

E. MANUTENZIONE

e.1 Pulizia ordinaria
e.2 Manutenzione periodica
e.3 Sostituzione batterie radiocomando
e.4 Smaltimento
e.5 Schema elettrico

A. INFORMAZIONI GENERALI

a.1 Norme generali sulla sicurezza

ATTENZIONE! prima dell'installazione leggete queste regole fondamentali:

- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio.
- Verificare che l'impianto elettrico e le prese di corrente abbiano la capacità di supportare l'assorbimento massimo della stufa riportato sulla targhetta;
- Collegare la stufa ad una presa elettrica a Norma tensione 230v – 50Hz, evitando di usare adattatori, prese multiple o prolunghe;
- Assicurarsi che l'impianto elettrico sia provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le vigenti norme.
- **Per l'installazione della stufa, vanno rispettate le norme di legge in vigore per lo scarico dei fumi in canna fumaria.** E' consigliabile collegare la stufa alla canna fumaria tramite un terminale ispezionabile. Ricordiamo che è necessario rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato per l'installazione e la manutenzione periodica del prodotto affinché possa accertare l'efficienza di tiraggio della canna fumaria, prima e durante la fase di combustione della stufa.
- Dato il peso della stufa, prima dell'installazione accertarsi che la pavimentazione sia in grado di supportarne il peso.
- Posizionare una piastra salva pavimento come base per la stufa, qualora il pavimento sia di materiale deteriorabile o poco uniforme.
- E' consigliabile, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di almeno 20 cm. tra i fianchi caldi della stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (es. pareti perlinate, carta da parati ecc.), oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio. Questa valutazione va fatta anche per ciò che riguarda mobili poltrone tende e simili.

- Per facilitare eventuali interventi di assistenza tecnica, non incassare la stufa in spazi ristretti, non addossarla in modo aderente a pareti, in quanto si potrebbe compromettere il corretto afflusso dell'aria.
- L'assenza di tiraggio da parte della canna fumaria, (o ad es. l'ostruzione o la chiusura dell'entrata aria braciere, o del braciere stesso) altera il funzionamento della stufa che durante la fase di accensione in automatico può provocare un eccessivo dosaggio di pellet nel braciere a causa del ritardato innesco del fuoco. L'eccessivo fumo in camera di combustione può dar luogo all'auto innesco dei fumi (gas) con una violenta fiammata, si raccomanda in questa condizione di non aprire mai il portello della camera di combustione.
- Per l'accensione del fuoco, evitate in modo categorico di usare liquidi infiammabili; a stufa avviata l'accensione del pellet è automatica.
- Il pellet che alimenta la stufa deve necessariamente avere le caratteristiche descritte nel seguente manuale.
- **Non toccare il vetro quando la stufa è in temperatura, ed usare cautela prima di toccarla.**
- Evitate di lasciare bambini da soli nei pressi della stufa accesa, poiché tutte le parti calde della stessa possono provocare ustioni gravi.
- Non effettuare interventi sulla stufa se non quelli previsti per il normale utilizzo o consigliati in questo manuale per risolvere problemi di lieve entità e, comunque, **togliere sempre la spina dalla presa di corrente prima di intervenire ed operare solo a stufa fredda.**
- Controllare e accertarsi sempre, che lo sportello della camera di combustione sia chiuso ermeticamente durante l'accensione ed il funzionamento della stufa.
- L'accensione automatica del pellet è la fase più delicata, perché possa avere luogo senza inconvenienti, si raccomanda di tenere sempre pulita la stufa e il braciere.
- In presenza di anomalie di funzionamento, la stufa può essere riaccesa solo dopo aver sistemato la causa del problema.

- **Castelmonte Srl non è responsabile di inconvenienti, manomissioni, rotture e quanto altro dovuto alla mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente manuale.**

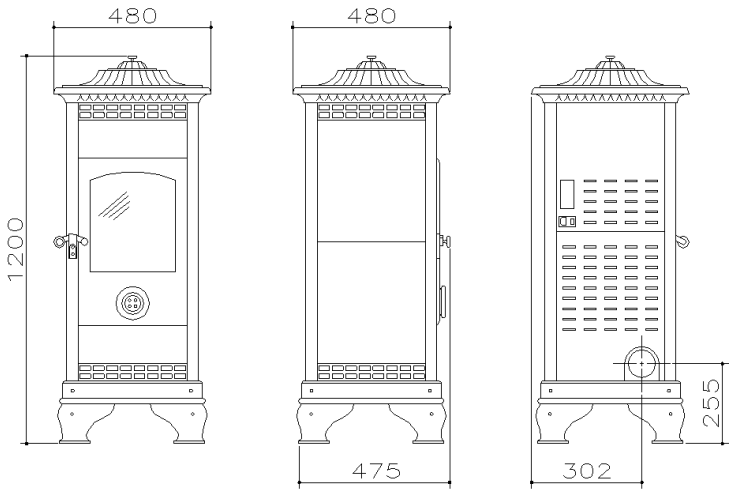
a.2 Caratteristiche tecniche

	Cornelia Pellet	Eco Pellet
Potenza termica massima	**10 KW**	**10 KW**
Dimensioni (mm.)	**480x480x1200**	**425x425x1005**
Peso netto	**132 Kg.**	**107 Kg.**
Capacità serbatoio pellet	**13 Kg.**	**12Kg.**
Consumo pellet	**0,8–2 Kg/h**	**0,8–2 Kg/h**
Assorbimento elettrico in accensione	**300 W**	**300 W**
Assorbimento elettrico in funzionamento	**100W**	**100W**
Combustibile	**pellet diam. 6mm.**	**pellet diam. 6mm.**
Scarico fumi	**diam. 80 mm.**	**diam. 80 mm.**

CE 13

CASTELMONTE srl
Via Vicinale di Parabiago 14
20014 Nerviano (MI) ITALIA

Dati tecnici in base alla norma EN 14785:2006	
Modello: **Cornelia Pellet**	
Potenza termica	nominale: 7,8 KW minima: 4,1 KW
CO misurato (al 13% di ossigeno)	nominale: 0,019% minima: 0,049%
Rendimento	nominale: 86,5% minima: 88%
Temperatura media fumi	nominale: 188 °C minima: 122 °C
Assorbimento elettrico massimo	300 W
Tensione e frequenza nominale	230V – 50 Hz
Distanza minima da materiali infiammabili lato:	20 cm.
Distanza minima da materiali infiammabili retro:	20 cm.
Questo apparecchio è idoneo alla combustione continua	
Usare solo combustibile raccomandato!	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso!	
Questa apparecchio non può essere usato su canna fumaria condivisa	

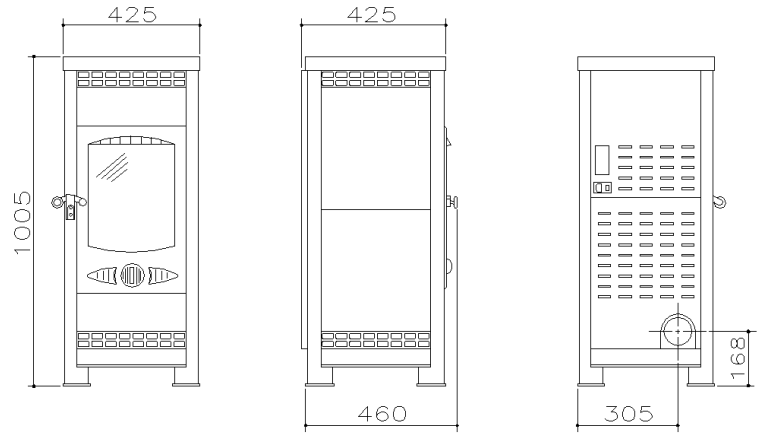


Cornelia Pellet

CE 13

CASTELMONTE srl
Via Vicinale di Parabiago 14
20014 Nerviano (MI) ITALIA

Dati tecnici in base alla norma EN 14785:2006	
Modello: **Eco Pellet**	
Potenza termica	nominale: 7,8 KW minima: 4,1 KW
CO misurato (al 13% di ossigeno)	nominale: 0,019% minima: 0,049%
Rendimento	nominale: 86,5% minima: 88%
Temperatura media fumi	nominale: 188 °C minima: 122 °C
Assorbimento elettrico massimo	300 W
Tensione e frequenza nominale	230V – 50 Hz
Distanza minima da materiali infiammabili lato:	20 cm.
Distanza minima da materiali infiammabili retro:	20 cm.
Questo apparecchio è idoneo alla combustione continua	
Usare solo combustibile raccomandato!	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso!	
Questa apparecchio non può essere usato su canna fumaria condivisa	



Eco Pellet

a.3 Il pellet

Il pellet è un combustibile prodotto con **segatura e trucioli della lavorazione del legno** che vengono essiccati e, successivamente, compattati ad alta pressione, senza l'ausilio di alcun collante di sintesi ma solo grazie alla capacità legante della lignina, una sostanza naturalmente presente nella materia prima.
Per questo motivo il pellet è considerato un combustibile naturale e rinnovabile.

Il pellet presenta altri grandi vantaggi:

- ha un potere calorifico superiore a quello della legna
- è economico: il costo in € per kW del pellet è inferiore a quello del metano
- fornisce energia pulita e non inquinante, per le sue basse emissioni di CO
- è pratico da trasportare e di facile approvvigionamento
- è sicuro perché meno infiammabile dei combustibili fossili
- lascia solo minime tracce di cenere dopo l'utilizzo

N.B: l'utilizzo di pellet scadente o di materiale diverso come combustibile per la vostra stufa danneggia l'apparecchio e determina la cessazione della garanzia e della responsabilità del produttore.

Sul mercato sono reperibili diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. La tabella qui sotto riassume le principali caratteristiche del pellet consigliato:

Diametro	6 – 6,5 mm.
Lunghezza max.	20 - 25 mm.
Potere calorifico	4,9 kW/Kg.
Umidità	max. 10%
Ceneri	max. 0,5%
Contenuto	100% legno non trattato

La stufa è costruita per bruciare pellet di essenza non resinosa, pertanto utilizzare un pellet scadente comporterà interventi frequenti per le pulizie interne di braciere, vetro e camera di combustione.

Il pellet va stivato in luogo asciutto e riparato, particolare attenzione va data alla movimentazione dei sacchi per evitare la frantumazione degli stessi con conseguente formazione di segatura.

a.4 Garanzia

La garanzia viene riconosciuta valida, solo in presenza del libretto di manutenzione (allegato all'apparecchio) convalidato dal tecnico autorizzato che effettuerà la messa in servizio e in presenza del documento fiscale di acquisto rilasciato dal rivenditore**.**

La prevista garanzia di 24 mesi ha validità esclusivamente se l'accensione e il collaudo vengono effettuati da un centro di assistenza autorizzato Castelmonte.

Teniamo a precisare che la garanzia decade in presenza di manomissioni, rotture e quanto altro dovuto alla mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente manuale.

B. INSTALLAZIONE

b.1 Avvertenze iniziali

L'installazione e il montaggio della stufa devono essere eseguiti da personale qualificato.

Le stufe NON devono essere installate in locali dove sono presenti :

- condotti di ventilazione di tipo collettivo
- elettroventilatori o aspiratori collegati con l'esterno
- altre apparecchiature che possono portare in depressione il locale

b.2 Movimentazione e trasporto

Accertarsi che i dispositivi utilizzati per il sollevamento e il trasporto supportino il peso della stufa. Il sollevamento della stufa normalmente si effettua con carrello elevatore inserendo le forche nelle apposite sedi dell'imballo. Per posizionarla all'interno della stanza è buona norma adagiare la stufa sul pavimento con la massima cautela, evitando qualsiasi urto.

b.3 Posizionamento

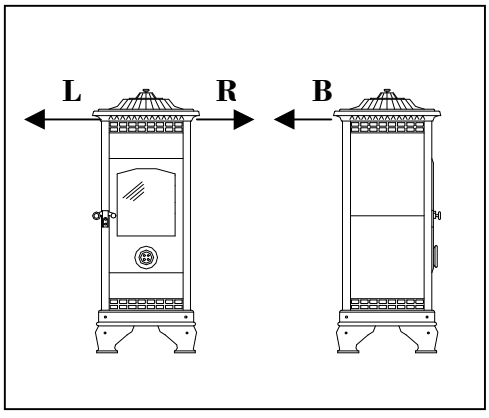
E' vietata l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei locali per bagno o doccia e nei locali dove ci sia un altro apparecchio da riscaldamento sprovvisto di un proprio adeguato afflusso di aria (caminetto, stufa, ecc.). E' vietato il posizionamento della stufa in ambiente con atmosfera esplosiva.

L'installazione della stufa deve avvenire in un luogo che ne consenta un sicuro e facile utilizzo ed una semplice manutenzione. Tale luogo deve inoltre essere dotato di impianto elettrico con messa a terra come richiesto dalle norme vigenti. La stufa deve essere installata su di un pavimento che ne possa sopportare il carico e, nel caso in cui esso sia

costituito da materiale combustibile (es. parquet) sarà necessario isolarlo con una lastra di materiale incombustibile da posizionare sotto la stufa.

E' consigliabile installare la stufa in una stanza grande e centrale della casa, per avere la miglior circolazione del calore.

L'installazione e il montaggio della stufa devono essere eseguiti da personale qualificato



E' fatto obbligo, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di almeno 20 cm. tra la stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (ad es. pareti perlinate), oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio.

L= 20 cm. min. B= 20 cm. min. R= 20 cm. min.

In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani, aumentare considerevolmente la distanza della stufa.

Nota: è importante che la distanza della stufa dalla parete posteriore non sia inferiore alla misura indicata, anche per consentire un accesso minimo per l'azionamento e la visualizzazione del pannello di emergenza posto dietro all'apparecchio.

In ogni caso, l'installatore DOVRA' mettere in sicurezza l'apparecchio e SARA' RESPONSABILE della corretta messa in opera.

L'installazione deve essere preceduta dalla **verifica di posizionamento della stufa**, della canna fumaria o dei terminali di scarico degli apparecchi, con particolare riguardo a:
- divieti di installazione
- distanze legali
- limitazioni imposte da regolamenti amministrativi locali
- limitazioni derivanti da regolamenti condominiali, servitù o contratti.

Inoltre, **è fatto obbligo** all'installatore di verificare:
- la compatibilità del locale d'installazione con l'apparecchio che si vuole installare
- le indicazioni date dal costruttore riguardo le caratteristiche tecniche che deve avere il sistema di evacuazione fumi
- la sezione interna del sistema di evacuazione fumi, i materiali in cui è costruito, l'omogeneità della sezione, l'assenza di ostruzioni
- l'altezza e lo sviluppo verticale del camino
- l'idoneità del comignolo
- la presenza di prese d'aria esterna e il corretto dimensionamento di quelle già presenti

L'impianto di scarico fumi deve essere fornito ed installato secondo le norme in vigore emanate dagli organismi competenti e comunque realizzato "a regola d'arte"

b.4 Installazione presa aria di combustione

Per qualunque installazione è fatto obbligo l'inserimento di un ricambio d'aria per la combustione. In prossimità della stufa deve essere presente una presa d'aria a parete comunicante con l'esterno di superficie minima di 100 cm^2
Verificare periodicamente che nulla abbia ostruito il passaggio dell'aria.

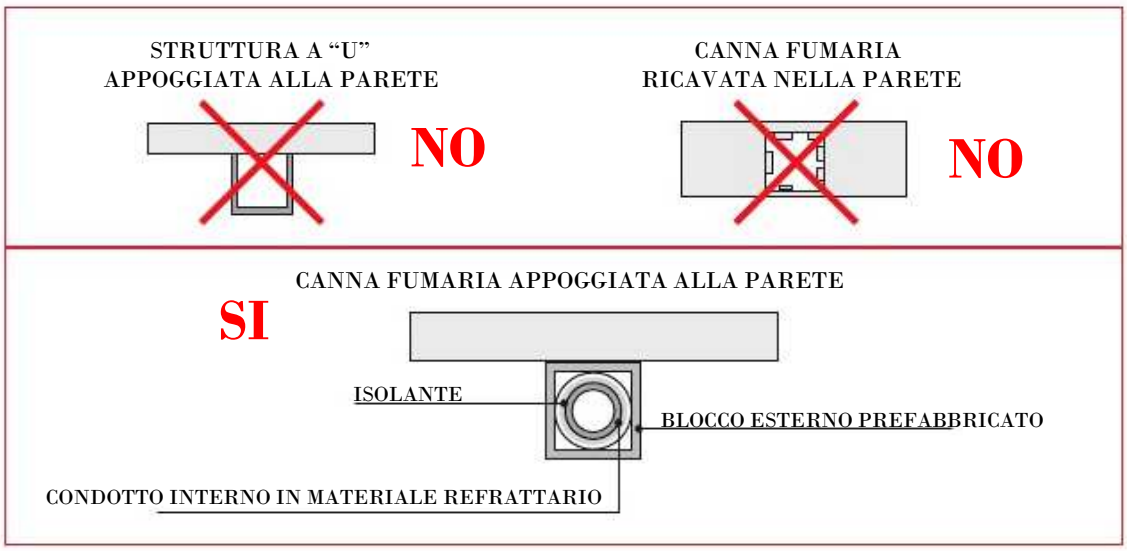
b.5 Canna fumaria

Se dovete costruire una canna fumaria consigliamo la scelta di canne in laterizio o canne in acciaio inox coibentato, in modo da essere sicuri che vengano rispettate tutte le condizioni necessarie per il buon funzionamento della stufa.

IMPORTANTE: la progettazione e l'installazione di una canna fumaria devono essere affidati a personale qualificato e in regola con le vigenti norme che regolamentano il settore.

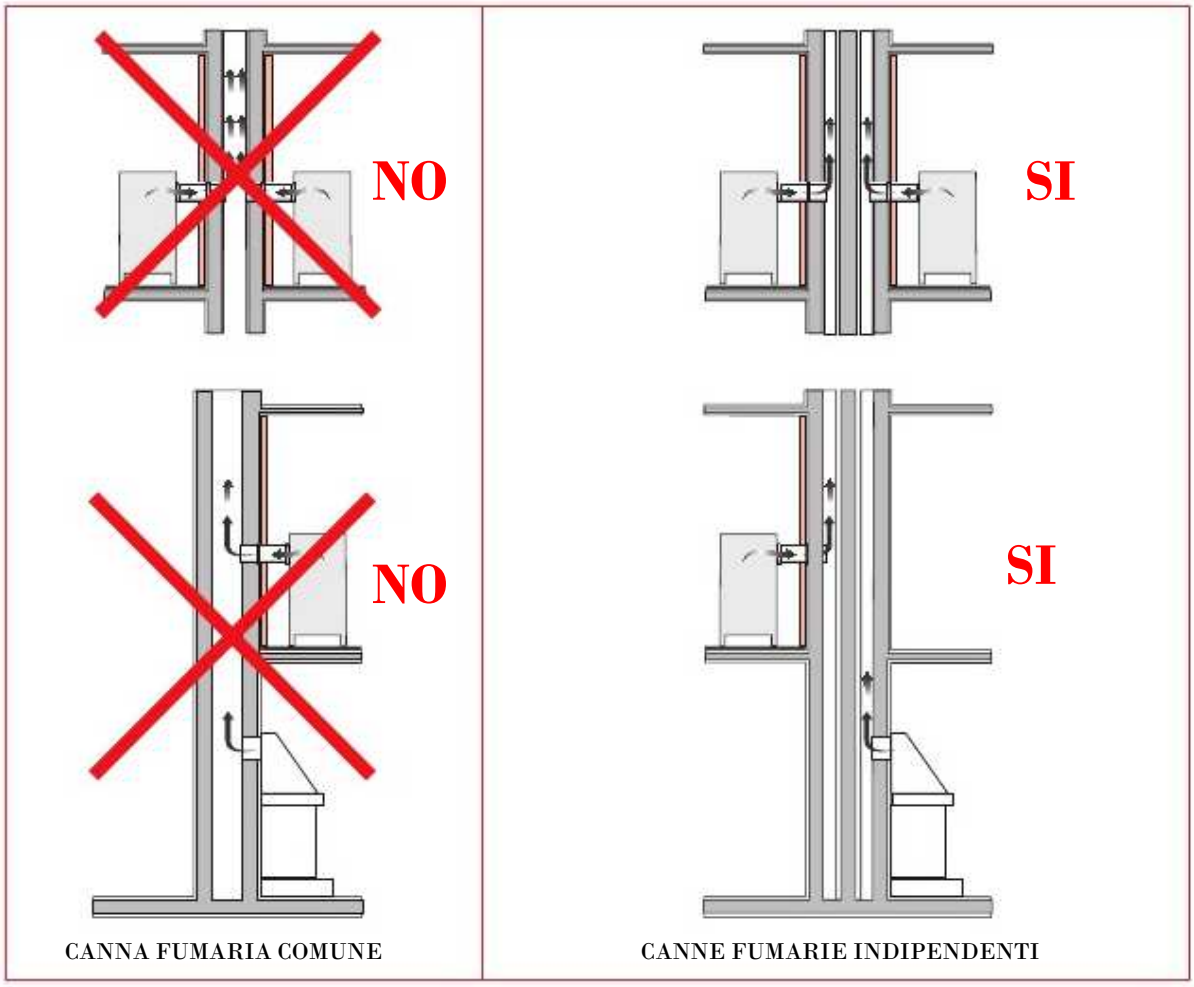
Se, invece, si è costretti ad utilizzare una canna in laterizio esistente, fate verificare da un tecnico che essa abbia caratteristiche idonee e risponda ai requisiti sotto riportati:

- sia a tenuta stagna dei prodotti della combustione, delle condense e che sia termicamente isolata
- sia realizzata in materiali resistenti alle normali sollecitazioni meccaniche, chimiche, al calore e alle condense
- non abbia ostruzioni per tutta la sua lunghezza
- sia correttamente coibentata per evitare così la formazione di condense ed il raffreddamento dei fumi
- sia posta ad una corretta distanza da materiali infiammabili
- abbia sezione interna circolare. Le sezioni quadrate o rettangolari dovranno avere angoli arrotondati con raggio non inferiore ai 20 mm.
- abbia sezione interna costante, libera ed indipendente
- sia prevista, alla base della canna fumaria, una camera di raccolta incombusti e condense per facilitare la manutenzione e la pulizia



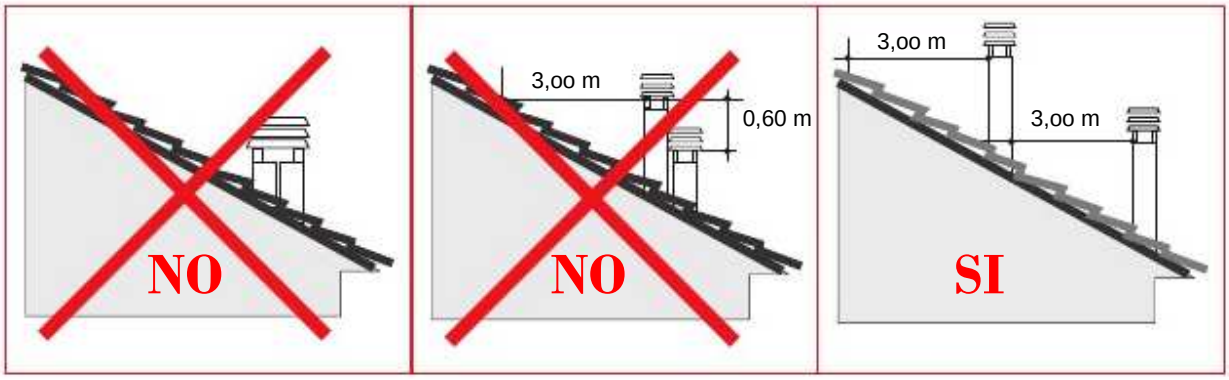
ATTENZIONE:

- **sia la canna fumaria che il canale da fumo devono ricevere lo scarico di un solo generatore di calore**
- **è assolutamente vietato lo scarico dei fumi senza l'opportuna canna fumaria.** E' importante evitare strozzature che ostacolino l'uscita dei fumi come indicato dalle normative attualmente in vigore.



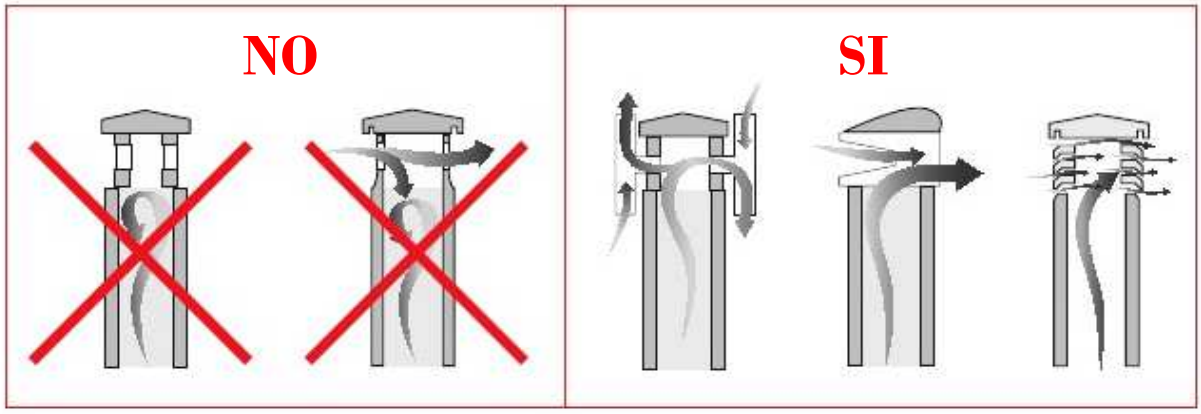
b.6 Comignolo

Deve essere collocato in una posizione di pieno vento con la caratteristica fondamentale di avere una sezione d'uscita fumi almeno doppia della sezione della canna fumaria.
Se il comignolo è posizionato ad una distanza inferiore a 3 metri dalla parte più alta del fabbricato, la sua costruzione va innalzata sino al di sopra del tetto più alto.



Inoltre bisogna verificare che:
- il comignolo funzioni come aspiratore statico favorendo la dispersione dei fumi
- sia costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria di pioggia, neve o corpi estranei ed in modo da assicurare la fuoriuscita dei fumi con qualunque regime di vento

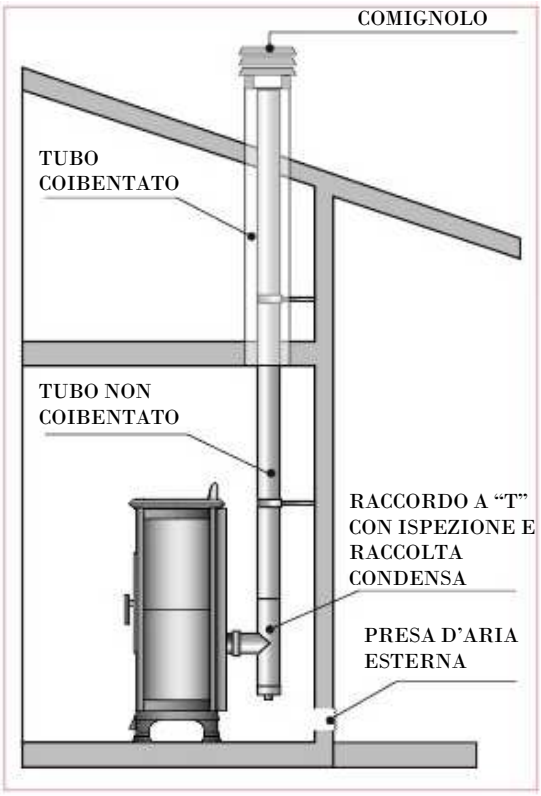
Consigliamo l'impiego di comignoli con la forma antivento con profili che consentono l'effetto Venturi, ossia il trascinamento dei fumi all'esterno della canna fumaria anche in presenza di forti venti orizzontali.

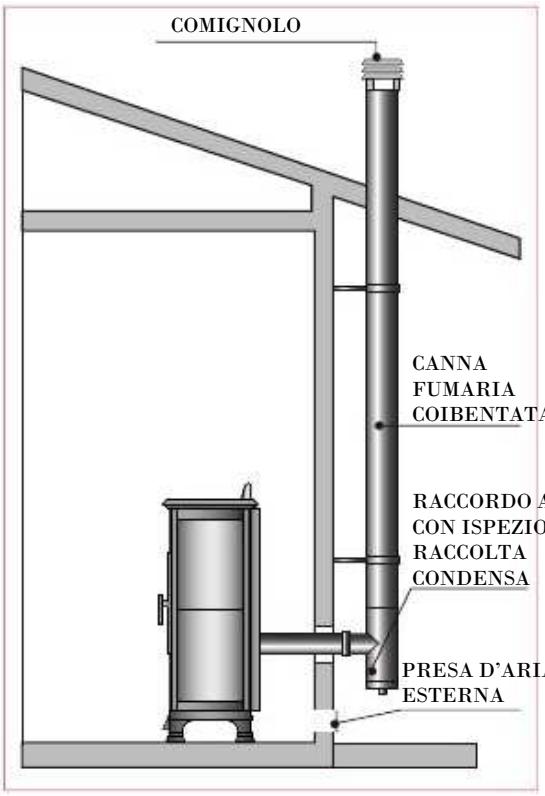


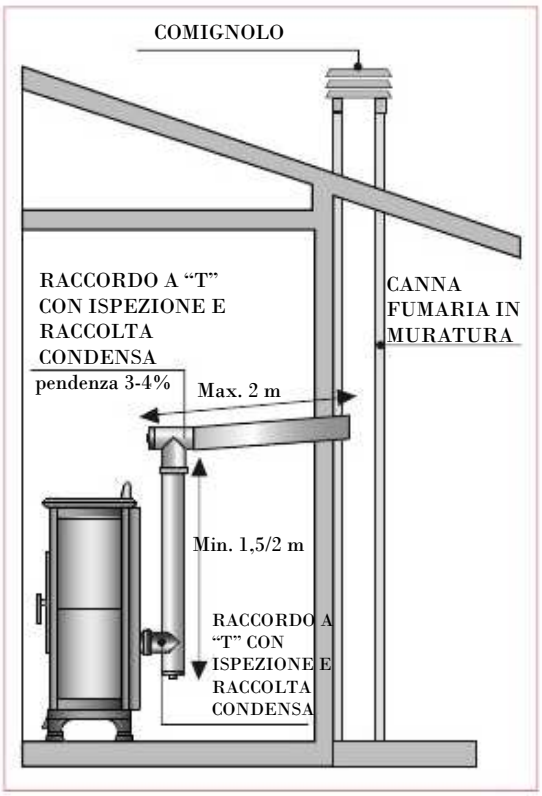
b.7 Il collegamento alla canna fumaria

- Il collegamento alla canna fumaria deve essere eseguito con specifici tubi provvisti di guarnizione di giunzione
- Usare il minimo numero possibile di curve, cercando di contenere a due il numero delle stesse. Sono comunque consigliabili curve aperte a 45°
- Prestare attenzione all'innesto sulla canna fumaria assicurandosi che il tubo di collegamento sia perfettamente sigillato e a tenuta dei fumi
- Nel caso in cui il tubo di collegamento debba attraversare il soffitto bisogna sempre isolarlo dal muro per evitare l'effetto radiante ed un brusco abbattimento della temperatura dei fumi
- Il montaggio deve essere sempre eseguito in modo da garantire la tenuta dei fumi, con materiali adatti e resistenti ai prodotti della combustione ed alle loro condense
- Il tubo di collegamento deve essere facilmente ispezionabile, deve consentire il recupero della fuliggine e deve essere scovolabile
- Deve essere evitato, per quanto possibile, l'impiego di tratti orizzontali. Nel caso, utilizzare tratti con una pendenza minima del 3% verso l'alto e lunghezza massima inferiore ai 2 metri
- Il tubo di collegamento deve avere una sezione costante. E' assolutamente vietato l'impiego di sezioni di tubo più piccole di quanto previsto dall'uscita dell'apparecchio

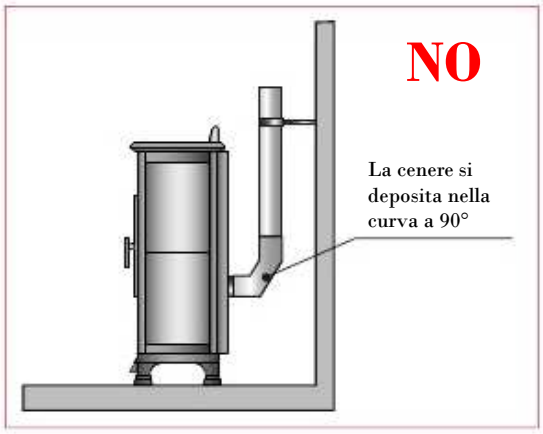
b.8 Esempi di installazione






COMIGNOLO
RACCORDO A "T" CON ISPEZIONE E RACCOLTA CONDENSA
pendenza 3-4%
Max. 2 m
CANNA FUMARIA IN MURATURA
Min. 1,5/2 m
RACCORDO A "T" CON ISPEZIONE E RACCOLTA CONDENSA

E' vivamente sconsigliato installare una curva a 90° (vedi sotto) come primo pezzo perché la cenere ostruirebbe il passaggio dei fumi e causerebbe problemi al tiraggio della stufa



N.B. le sopra indicate informazioni sono puramente indicative per una corretta installazione.
Castelmonte s.r.l. non è responsabile per quanto concerne l'installazione.

b.9 Collaudo e messa in servizio

Prima della messa in funzione della stufa è necessario effettuare il collaudo d'installazione per verificare il corretto funzionamento di tutte le parti compreso:

- il collegamento al sistema di evacuazione fumi
- i collegamenti elettrici
- presenza ed efficienza delle prese d'aria

Il collaudo è da considerarsi positivo solo e soltanto dopo che tutte le fasi di funzionamento saranno completate senza che si verifichino anomalie

La messa in funzione dell'apparecchio dovrà essere effettuata da un tecnico autorizzato pena la decadenza della garanzia

C. FUNZIONAMENTO DELLA STUFA

c.1 Avvertenze prima dell'accensione

- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito
- Non utilizzare altro combustibile al di fuori del pellet con qualità conformi alle specifiche in precedenza riportate
- Non utilizzare combustibili liquidi
- L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore
- Per garantire un efficiente rendimento ed una corretta funzionalità è necessario che la stufa sia sempre pulita

Alla prima accensione si potrà verificare una leggera formazione di fumo e di odore determinata dalla combustione di residui protettivi posti a protezione dell'apparecchio. Questo fenomeno cesserà dopo circa un'ora di funzionamento. Pertanto, si consiglia di garantire una efficace ventilazione dell'ambiente durante la prima accensione

E' possibile sentire in funzionamento, dei leggeri ticchettii durante le fasi di accelerazione e decelerazione termica: sono fenomeni assolutamente normali dovuti alla dilatazione termica dei materiali metallici

La messa in funzione dell'apparecchio dovrà essere effettuata da un tecnico autorizzato pena la decadenza della garanzia

c.2 Radiocomando

La stufa viene comandata attraverso il radiocomando o in caso di emergenza dal piccolo pannello posteriore.
Il radiocomando consente di regolare tutti i parametri di funzionamento, di impostare il crono, ma soprattutto di monitorare in continuo la temperatura ambiente in riferimento ai regimi di funzionamento della stufa. La tastiera del radiocomando è dotata di tasti in gomma, quelli superiori accessibili direttamente, mentre i tasti inferiori sono nascosti dallo sportello copritasti.

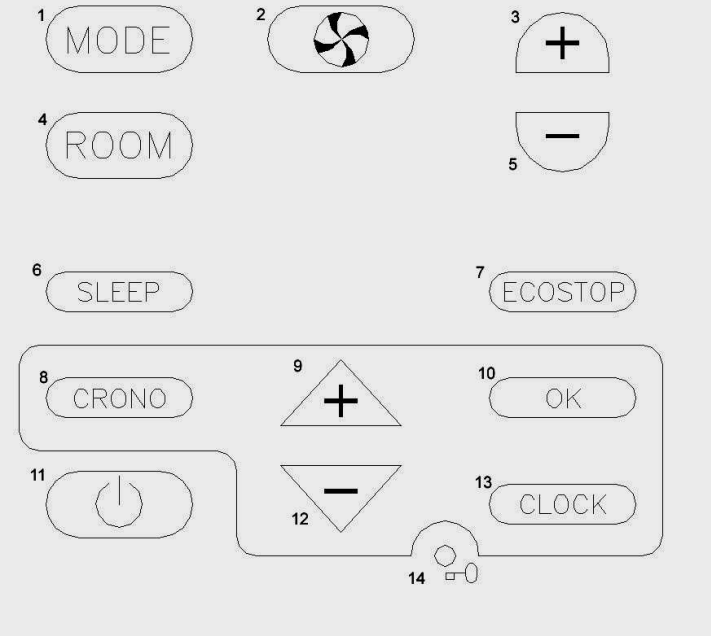
Radiocomando con sportello aperto

La pressione sui tasti illumina il display; l'illuminazione cessa dopo 10 secondi dall'ultima pressione di un tasto.
Per il funzionamento del radiocomando sono necessarie n.2 batterie da 1,5V formato (AAA). Si consiglia di tenere sempre in casa delle batterie di riserva.

Il radiocomando esegue la funzione di termostato ambiente, e pertanto è consigliato tenerlo sempre nei pressi della stufa

Tenere il radiocomando lontano da fonti di calore dirette e dall'acqua. Si consiglia di tenerlo fuori dalla portata dei bambini

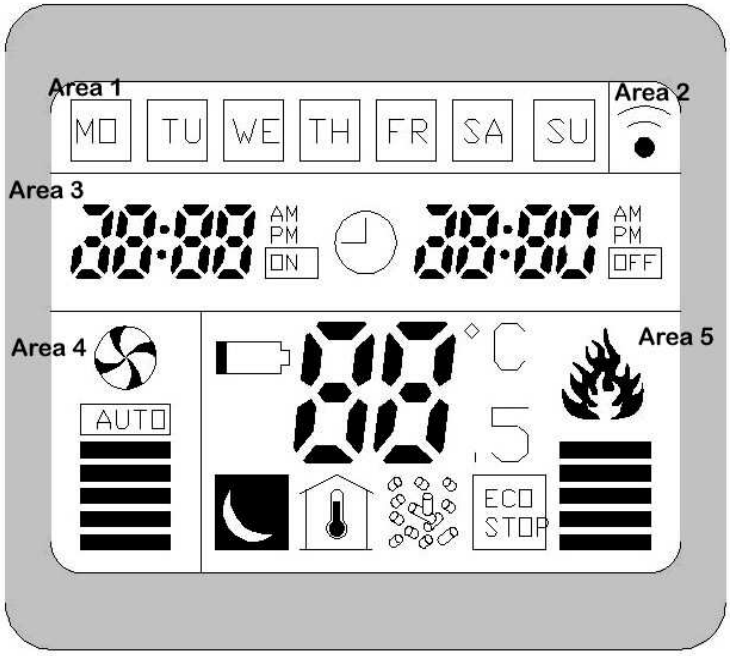
Nota: non premere il tasto Key (tasto 14) del radiocomando (vedi legenda pagina successiva) in quanto il suo utilizzo, dovrà essere gestito esclusivamente dai Centri Assistenza Autorizzati.



Tastiera Radiocomando

Legenda tasti:

1. Tasto Mode
2. Tasto Ventilatore
3. Tasto circ. Plus
4. Tasto Room
5. Tasto circ. Minus
6. Tasto Sleep
7. Tasto Ecostop
8. Tasto Crono
9. Tasto triang. Plus
10. Tasto OK
11. Tasto On /Off
12. Tasto triang. Minus
13. Tasto Clock
14. Tasto Key



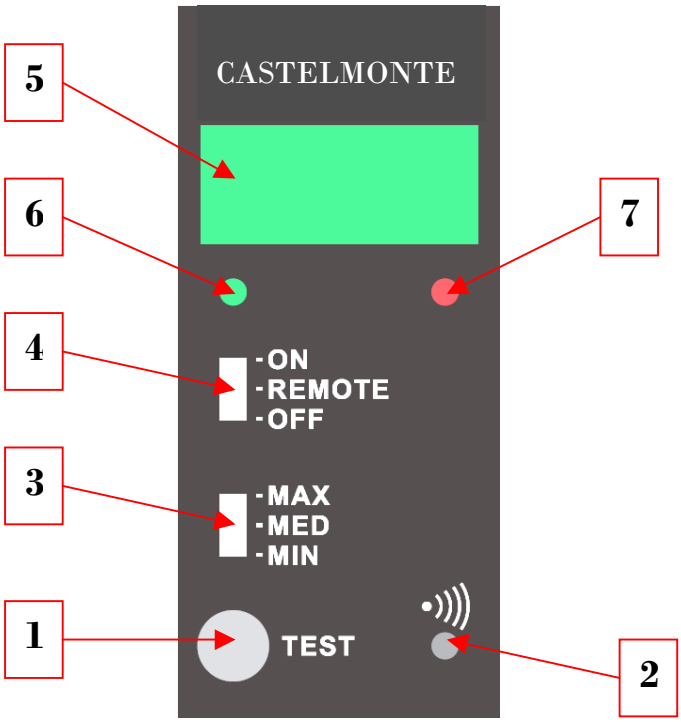
Display Radiocomando

Il Display è suddiviso in 5 aree:

Area 1: giorni della settimana con due lettere iniziali (in inglese)
Area 2: simbolo della trasmissione, che si accende quando il radiocomando è in questa fase
Area 3: orologi. L'area orologi si può suddividere in due zone: orologio ON e orologio OFF; la prima (a sinistra) indica l'ora corrente, mentre la seconda (a destra) indica l'ora di spegnimento in funzionamento in modalità Sleep. Tra le due zone è compreso un simbolo di orologio usato nel funzionamento in modalità Crono
Area 4: i simboli permettono di capire a che velocità è impostato il ventilatore ambiente
Area 5: modalità di funzionamento. I simboli di quest'area indicano l'abilitazione di una particolare funzionalità della stufa oppure la modalità di funzionamento della stufa stessa

c.3 Pannello di emergenza

Nella parte posteriore della stufa, è presente il pannello di emergenza, che permette di effettuare la diagnosi di eventuali anomalie oltre che consentire il funzionamento nel caso in cui il radiocomando non sia funzionante



Pannello Emergenza

1: pulsante per ripristino allarmi. Ha anche funzioni di diagnostica sullo stato di funzionamento della stufa. **Escluso per il ripristino allarmi, questo pulsante e le attivazioni conseguenti, devono essere utilizzate esclusivamente dai Centri Assistenza Autorizzati.** In caso di pressioni accidentali, il pannello esce dalla stato di visualizzazione entro 24 secondi

2: pulsante di autoapprendimento radiocomando. Ha la funzione che permette al ricevitore del pannello di emergenza di autoapprendere il codice del radiocomando che invia i comandi alla stufa

3: selettore a tre posizioni che consente la scelta della potenza per un funzionamento in assenza del radiocomando

4: selettore a tre posizioni per la gestione delle funzionalità con o senza radiocomando

5: display a tre cifre per visualizzare la messaggistica

6: led verde. Indica le condizioni di funzionamento della stufa

7: led rosso. Indica le condizioni di funzionamento della stufa

Stato stufa	Visualizzazione led
Stufa in reset	Entrambi i led lampeggianti (0,5s acceso – 0,5s spento)
Stufa in accensione	Led verde lampeggiante (2s acceso – 1s spento)
Stufa accesa	Led verde fisso
Stufa in spegnimento	Led rosso lampeggiante (2s acceso – 1s spento)
Stufa spenta	Led rosso fisso
Stufa in allarme	Led rosso lampeggiante (0,5s acceso – 0,5s spento)
Stufa in ripristino da black-out	Led rosso lampeggiante (2s acceso – 1s spento)

Nota: durante lo stato di reset della stufa, nei primi secondi subito dopo aver dato tensione, i led verde e rosso lampeggeranno contemporaneamente, e sul display del pannello di emergenza verranno visualizzati codici memorizzati a 3 cifre.

c.4 Accensione con radiocomando

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare il pulsante dell'interruttore in posizione (I). Il pulsante luminoso si accenderà ed il led del pannello di emergenza, dopo qualche secondo si illuminerà di rosso con luce fissa. **A questo punto sarà possibile premere il radiocomando per l'accensione della stufa.**

In funzionamento normale, con la stufa controllata dal radiocomando, il selettore n.4 del pannello di emergenza, dovrà essere posizionato su REMOTE, mentre è indifferente la posizione del selettore n.3 (MIN-MED-MAX).

L'accensione della stufa con il radiocomando, viene effettuata attraverso il tasto ON/OFF (tasto 11) tenendolo premuto per 2 secondi.
Dopo aver premuto il tasto di avvio, la stufa provvederà in maniera automatica a completare le fasi di accensione e passare nello stato di funzionamento a regime secondo settaggi già impostati da fabbrica. A stufa accesa, sarà visibile sul pannello di emergenza un led verde fisso e la scritta ON.
A stufa accesa, l'aria calda di ventilazione ambiente verrà esplusa da entrambe le griglie frontali, sia quella superiore che quella inferiore. (percentualmente di maggiore intensità la ventilazione superiore, più bassa quella inferiore).

c.5 Impostazione ora e giorno

Tenendo premuto per almeno 2 secondi il tasto CLOCK (tasto 13) si entra in modalità di impostazione ora; i tasti tasto 9 e tasto 12 permettono di modificare l'impostazione corrente, il tasto OK (tasto 10) conferma l'impostazione, premendolo una prima volta si conferma il giorno della settimana, la seconda si conferma l'ora, i minuti si confermano pigiando tale tasto una terza volta uscendo inoltre dalla modalità impostazione ora.
Se la tastiera rimane inattiva per più di 10 secondi, il radiocomando esce automaticamente dalla modalità di regolazione ora confermando l'ultima impostazione.

c.6 Spegnimento con radiocomando

Questa operazione viene effettuata semplicemente tenendo premuto il tasto ON/OFF (tasto 11) per 2 secondi. **La stufa completerà il suo ciclo e si spegnerà in totale autonomia.**

La stufa potrà essere spenta durante lo stato di funzionamento a regime (per spegnere la stufa durante l'accensione bisognerà attendere il completamento di questa fase).

In caso di spegnimento involontario la stufa potrà essere riavviata solo dopo che avrà completato il corretto ciclo di spegnimento (led rosso fisso)

L'entrata della stufa in modalità OFF viene evidenziata sul radiocomando dallo spegnimento dei simboli relativi al ventilatore e alla fiamma, dei simboli pertinenti al cronotermostato e quelli relativi alla modalità Sleep (simbolo luna bianca su sfondo scuro).
Con il radiocomando in modalità OFF viene visualizzata la temperatura ambiente (con relativo simbolo) e l'ora corrente.

Tranne il tasto ON/OFF (tasto 11) e quelli per impostare l'ora, tutti gli altri vengono disattivati.

A stufa spenta, sarà visibile sul pannello di emergenza un led rosso fisso e la scritta OFF

ATTENZIONE: dopo aver spento la stufa premendo il tasto ON/OFF**, non togliere la tensione o la presa della corrente elettrica** altrimenti si blocca la fase di spegnimento e la stufa non riesce a smaltire correttamente il calore accumulato internamente.

c.7 Modalità di funzionamento

La stufa ha le seguenti modalità di funzionamento:
- MANUALE
- AUTOMATICO NORMALE
- AUTOMATICO ECOSTOP

La scelta tra modo manuale e automatico normale viene fatta premendo il tasto MODE (tasto 1), premendo tale tasto si alternano le due modalità. La modalità automatico Ecostop viene attivata dal tasto ECOSTOP (tasto 7) premendolo per almeno 4 secondi.
FUNZIONAMENTO MANUALE: in questa modalità è possibile esclusivamente variare la potenza termica erogata scegliendo la potenza della fiamma. Sul radiocomando vengono spenti tutti i simboli relativi all'impostazione della temperatura ed accesi quelli relativi alla fiamma, con un numero di tacche del livello fiamma pari al valore di potenza impostato. L'incremento o decremento della potenza fiamma viene regolato premendo il tasto 3 e il tasto 5 da un valore minimo di 1 ad un massimo di 5.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO NORMALE: questa modalità consente di impostare una temperatura da raggiungere in ambiente. La stufa varierà automaticamente la potenza termica erogata in modo da raggiungere e mantenere costante la temperatura del locale, al valore impostato. In questa modalità sul radiocomando vengono spente tutte le icone relative alla fiamma, mentre vengono abilitati i simboli relativi alla temperatura. I due tasti, tasto 3 e tasto 5 permettono di incrementare/decrementare il valore della temperatura da impostare. Il valore di temperatura viene incrementato/decrementato di 1°C da un minimo di 5°C ad un massimo di 35°C.
La temperatura dell'ambiente viene rilevata dal radiocomando e pertanto la stufa cercherà sempre di raggiungere la temperatura basandosi sui rilievi della sonda contenuta nel radiocomando.
Poiché il radiocomando svolge la funzione di termostato, si consiglia di mantenerlo

nell'ambiente riscaldato dalla stufa, senza però mai posizionarlo troppo vicino all'apparecchio; questo per evitare influenze generate dal grande calore sviluppato dalla stufa.
Nelle modalità automatico normale e automatico Ecostop, la potenza di funzionamento che la stufa utilizza per raggiungere la temperatura indicata sul radiocomando, viene selezionata in automatico riferendosi al valore impostato nella modalità manuale.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO ECOSTOP: nella modalità Ecostop il termostato del radiocomando gestisce il funzionamento della stufa spegnendola (dopo un tempo di stabilizzazione prefissato) al raggiungimento della temperatura impostata. La stufa torna a riaccendersi automaticamente solo quando l'ambiente richiede nuovamente calore (non prima di un intervallo preimpostato, necessario anche al raffreddamento della stufa).
La funzione viene attivata/disattivata premendo per almeno 4 secondi il tasto ECOSTOP (tasto 7). La funzionalità Ecostop si applica solo al funzionamento in modalità di impostazione temperatura. Nel caso in cui si volesse attivare la funzionalità Ecostop quando siamo in modalità di impostazione della potenza, con l'accensione del simbolo Ecostop si passa automaticamente alla modalità di impostazione della temperatura. I due tasti, tasto 3 e tasto 5 permettono di incrementare/decrementare il valore della temperatura da impostare.

Nota: quando si attiva Ecostop per la prima volta, verificare prima che la temperatura impostata nella modalità Automatico normale sia superiore alla temperatura ambiente; dopodiché si potrà attivare Ecostop ed eseguire la regolazione alla temperatura desiderata

Nel caso il radiocomando venisse spento in modalità Ecostop, si ha lo spegnimento dell'icona relativa all'Ecostop. Alla riaccensione si riattiva la modalità Ecostop con la riaccensione del simbolo relativo

Questa modalità di funzionamento permette di ottimizzare il consumo della stufa, soprattutto con ambienti ben coibentati

Gli stati transitori di potenza attivati dal radiocomando, avranno effettiva attuazione sulla stufa entro un tempo limite di alcuni secondi

c.8 Ventilazione aria calda

La stufa è munita di un ventilatore interno per l'espulsione dell'aria calda di riscaldamento che può essere regolato. Il livello del ventilatore può variare da 0 a 5, e per impostarlo si utilizza il tasto 2 del radiocomando. Il livello 0 accende la scritta AUTO spegnendo tutte le tacche relative al livello del ventilatore, mentre per gli altri valori si accende un numero di tacche pari al valore del livello corrispondente. La funzione AUTO permette di allineare la velocità di ventilazione alla potenza della fiamma. Con tale opzione selezionata, la stufa provvederà autonomamente a selezionare la velocità del ventilatore, basandosi sulla potenza della fiamma.

Nel funzionamento in modalità manuale, la regolazione della ventilazione non potrà mai avere un livello inferiore al livello di potenza: infatti, la stufa in maniera automatica incrementerà il livello di ventilazione, anche se sul radiocomando si impostano valori più bassi della potenza.

In funzionamento automatico invece, la stufa allinea i valori di potenza e ventilazione, dando però la possibilità all'utente di incrementare la ventilazione sopra i livelli di potenza gestiti in automatico dall'apparecchio (la logica della stufa non consente regolazioni con valori inferiori al livello di potenza, anche se sul radiocomando si impostano valori più bassi di ventilazione)

c.9 Lettura della temperatura ambiente

La lettura della temperatura ambiente viene costantemente eseguita da una sonda interna al radiocomando, con range 0 - 40°C e risoluzione 0,5°C.
Con il tasto ROOM (tasto 4) possiamo scegliere se visualizzare o meno la temperatura ambiente. La visualizzazione della temperatura ambiente prevarrà sulla visualizzazione del set di temperatura o di potenza e viene indicato dall'accensione del simbolo relativo.

Quando la visualizzazione della temperatura ambiente è attiva, la pressione di uno dei tasti ROOM (tasto 4), MODE (tasto 1), tasto 3 e tasto 5 fa scomparire tale visualizzazione.

c.10 Funzionalità Sleep

La modalità Sleep genera uno spegnimento in un momento preimpostato dall'utente.
L'impostazione di tale modalità è possibile solo a radiocomando acceso e Crono disabilitato.
Se la modalità Sleep è stata abilitata, una volta che il radiocomando viene spento la modalità Sleep viene cancellata e non viene più ripresentata alla prossima accensione del radiocomando. Deve essere nuovamente impostata ogni qual volta lo si ritiene necessario.
Alla pressione del tasto SLEEP (tasto 6) per almeno 2 secondi, si entra in modalità Sleep con l'accensione del simbolo relativo (luna bianca su sfondo scuro); inoltre si accenderanno il simbolo OFF in maniera lampeggiante e sui digit relativi all'orologio OFF si visualizzerà l'ora corrente approssimata alla decina di minuti superiore (esempio: se sono le 15.43 si visualizzerà 15.50).
Con i tasti tasto 9 e tasto 12 si incrementa/decrementa l'ora di spegnimento (da un minimo di 10 minuti ad un massimo di 23 ore e 50 minuti dall'ora corrente). Premendo il tasto OK (tasto 10) si salva l'orario di spegnimento che rimane così visualizzato. Il simbolo Sleep rimane acceso, mentre si spegnerà il simbolo OFF vicino all'orologio.
A 10 secondi dall'ultima pressione di un tasto pertinente alla modalità Sleep, si salva l'impostazione dell'ora come se fosse stato premuto il tasto OK (tasto 10).
Quando l'ora corrente raggiunge l'ora impostata, il simbolo OFF rimane acceso fisso per 10 minuti durante i quali il radiocomando invia alla stufa il comando di spegnimento. Al termine di tale periodo il radiocomando si spegne, azzerando la modalità Sleep.
In qualsiasi momento, premendo il tasto SLEEP (tasto 6) viene disattivata la modalità Sleep.

c.11 Funzionalità Crono

La modalità Crono permette all'utente di programmare una certa sequenza di accensioni/spegnimenti riguardanti una settimana di funzionamento (da lunedì a domenica).
Il radiocomando ha a disposizione 10 programmi settimanali e 50 programmi giornalieri predefiniti (vedi tabelle a seguire).
L'impostazione della modalità Crono e la scelta del programma è possibile solo a radiocomando acceso.

Si ricorda che i giorni della settimana sono indicati sul radiocomando con delle sigle in lingua inglese che corrispondono a:

MO (Monday)……..Lunedì
TU (Tuesday)……..Martedì
WE (Wednesday)……Mercoledì
TH (Tuesday)……..Giovedì
FR (Friday)……..Venerdì
SA (Saturday)……...Sabato
SU (Sunday)…….Domenica

Per attivare la modalità di selezione Crono è necessario premere il tasto CRONO (tasto 8) per almeno 4 secondi. All'attivazione, l'orologio al centro del display del radiocomando (Area 3) rimane acceso, e il programma impostato viene visualizzato lampeggiante al posto dell'ora corrente. Con i tasti tasto 9 e tasto 12 ci si muove ciclicamente tra i programmi P01 – P10, P99 e OFF. Una volta scelto il programma si preme il tasto OK (tasto 10) per salvare ed uscire (ad eccezione di P99; vedi seguito). Le cifre indicanti il programma scompaiono per lasciare posto all'indicazione dell'ora, mentre rimane acceso l'orologio al centro del display. Se nessuno dei 10 programmi settimanali preimpostati risponde alle esigenze personali di riscaldamento, è possibile costruire un programma settimanale personalizzato (P99) a proprio piacimento. Selezionando P99 e premendo il tasto OK (tasto 10) il simbolo P99 smette di lampeggiare e rimane acceso fisso, mentre i simboli di tutti i giorni della settimana sono accesi fissi. Con i tasti tasto 9 e tasto 12 scorrere i giorni della settimana, il giorno selezionato apparirà con i simboli lampeggianti (gli altri rimarranno accesi fissi). Per impostare il programma giornaliero del giorno scelto (avente il simbolo lampeggiante), premere il tasto OK (tasto 10); i simboli dei restanti giorni si spegneranno mentre il simbolo del giorno programmato verrà visualizzato acceso fisso ed il programma giornaliero relativo lampeggerà. A questo punto con i tasti tasto 9 e tasto 12 si scorrono ciclicamente i programmi giornalieri preimpostati (identificati con i numeri che variano tra 00 e 50); premendo il tasto OK (tasto 10) si salva l'impostazione giornaliera: il simbolo del giorno ricomincia a lampeggiare, il programma giornaliero impostato tornerà ad essere acceso fisso e ricompariranno i restanti giorni accesi fissi. Si torna così alla scelta del giorno, scorrendo i tasti tasto 9 e tasto 12.

Una volta salvato e uscito dalla programmazione, attivando P99, intorno ai simboli dei giorni impostati con un programma personalizzato, rimarrà acceso fisso il relativo quadrato.

In qualsiasi momento, premendo il tasto CRONO (tasto 8) si esce dalla modalità relativa senza salvare, mantenendo però tutti i salvataggi confermati fino a quel momento *(esempio, nel caso di programmazione personalizzata P99 se i programmi di alcuni giorni sono stati modificati e confermati con il tasto OK (tasto 10), tali impostazioni rimarranno salvate, mentre gli altri giorni manterranno le vecchie impostazioni e la programmazione personalizzata non verrà abilitata)*.
Inoltre, a 60 secondi dall'ultima pressione di un tasto pertinente alla modalità CRONO, si esce da tale modalità senza salvare, mantenendo i salvataggi confermati fino a quel momento.

Nota: Alla prima impostazione del programma personalizzato, l'impostazione giornaliera per tutti i giorni è 00, corrispondente a tutto spento.

La modalità Crono espleta la sua funzione solo quando il radiocomando è acceso; lo spegnimento del radiocomando mentre il Crono è attivo porta alla disabilitazione del funzionamento in modalità Crono, anche se non cancella il programma impostato.

Nota: A Crono attivato, nelle fasce orarie che prevedono la stufa accesa, verrà visualizzato nel centro del radiocomando, un piccolo simbolo ON accanto a quello dell'orologio

NOTA: Le funzionalità Crono, Sleep ed Ecostop, devono essere inserite solo in maniera singola ed esclusiva. Pertanto è consigliato utilizzare una sola funzionalità alla volta delle tre menzionate, in modo da non creare incoerenze o esecuzioni anomale

c.12 Programmi settimanali e giornalieri

I programmi settimanali memorizzati all'interno del radiocomando della stufa, sono stati pensati per soddisfare la maggior parte dell'utenza. Per chi avesse delle esigenze particolari, è possibile come spiegato in precedenza personalizzare il programma settimanale usufruendo del programma P99.

Legenda tabelle:

Stufa accesa
Stufa spenta

		ORARI SETTIMANALI																							
N°	**GIORNI**	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00
P01	Lun-Ven																								
	Sab-Dom																								
P02	Lun-Ven																								
	Sab-Dom																								
P03	Lun-Ven																								
	Sab-Dom																								
P04	Lun-Ven																								
	Sab-Dom																								
P05	Lun-Sab																								
	Dom																								
P06	Lun-Ven																								
	Sab-Dom																								
P07	Lun-Ven																								
	Sab-Dom																								
P08	Lun-Ven																								
	Sab-Dom																								
P09	Lun-Ven																								
	Sab-Dom																								
P10	Ven																								
	Sab-Dom																								

	ORARI GIORNALIERI																							
N° programma	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00
00																								
01																								
02																								
03																								
04																								
05																								
06																								
07																								
08																								
09																								
10																								
11																								
12																								
13																								
14																								
15																								
16																								
17																								
18																								
19																								
20																								
21																								
22																								
23																								
24																								
25																								
26																								
27																								
28																								
29																								
30																								
31																								
32																								
33																								
34																								
35																								
36																								
37																								
38																								
39																								
40																								
41																								
42																								
	ORARI GIORNALIERI																							

N° programma	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00
43																								
44																								
45																								
46																								
47																								
48																								
49																								
50																								

c.13 Accensione/spegnimento da pannello di emergenza

Nel caso il cui il radiocomando sia guasto o le batterie siano scariche, è possibile far funzionare la stufa in modalità provvisoria attraverso il pannello posteriore di emergenza. Per accendere la stufa si deve spostare il selettore n.4 del pannello di emergenza in posizione ON. Regolare il selettore n.3 per scegliere i livelli di potenza disponibili:

MIN = Potenza 1

MED= Potenza 3

MAX= Potenza 5

Per spegnere la stufa si deve portare il selettore n.4 in posizione OFF.

I due led rosso e verde indicheranno la condizione di funzionamento della stufa.

c.14 Funzione limitazione temperatura fumi

Per evitare che le temperature dei fumi siano troppo elevate in particolari condizioni di funzionamento, la logica della stufa interviene in maniera automatica decrementando la potenza per il ripristino delle temperature strutturali.

La potenza viene diminuita in maniera automatica (escludendo temporaneamente le regolazioni impostate sul radiocomando) di un livello ogni minuto fino a raggiungimento del livello di potenza minimo: ripristinate le condizioni di sicurezza, la macchina ritorna ai valori di potenza impostati

D. RICERCA DEI GUASTI

d.1 Segnalazione allarmi

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento, la stufa entra nella fase di spegnimento e sul pannello di emergenza si vedranno i led che indicheranno lo stato di funzionamento in avaria oltre alla segnalazione del codice identificativo dell'allarme.

ALLARME	DESCRIZIONE	SOLUZIONE
A01	Mancata accensione	Controllare la presenza di pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia correttamente posizionato nella sua sede e non abbia i fori di ingresso aria otturati. Controllare visivamente se la candeletta di accensione si scalda.
A02	Spegnimento fiamma	Controllare la presenza di pellet nel serbatoio.
A03	Surriscaldamento serbatoio pellet	La struttura della stufa è troppo calda perché scarsamente ventilata o perché il ventilatore dell'aria è guasto. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
A04	Temperatura fumi eccessiva	Lasciar raffreddare la stufa dopo lo spegnimento. Riaccendere la stufa per verificare la persistenza dell'anomalia. Controllare l'evacuazione fumi e verificare tipo di pellet utilizzato
A05	Allarme pressostato	Verificare che non vi siano ostruzioni nella canna fumaria e nei condotti fumi. Controllare che la porta della stufa sia ben chiusa.
A06	Allarme non abilitato	
A07	Allarme non abilitato	
A08	Guasto motore aspirazione fumi	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
A09	Guasto sonda fumi	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
A10	Guasto candeletta di accensione	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
A11	Guasto alimentazione pellet	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
A13	Guasto scheda elettronica	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
A18	Surriscaldamento focolare	Il focolare è troppo caldo perché scarsamente ventilato o perché il ventilatore dell'aria è guasto. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato

La tabella sopra riporta l'elenco degli allarmi segnalati dalla stufa, con indicato la codifica che compare sul pannello di emergenza, e i suggerimenti utili per risolvere il problema.

Nel caso intervenga un allarme, per ripristinare il corretto funzionamento della stufa (eliminando prima la causa che l'ha provocato) è necessario:
- terminato il ciclo di spegnimento, agire sul pulsante P1 del pannello di emergenza per più di 2 secondi per annullare l'allarme.
- attendere qualche minuto, in assenza di una nuova riaccensione automatica, spegnere il radiocomando ed eventualmente riaccenderlo se si vuole far ripartire la stufa

Per ripristinare il corretto funzionamento in presenza dell'allarme A18, è necessario contattare il Centro Assistenza Autorizzato

NOTA: in caso di spegnimento automatico, la stufa potrà essere riavviata solo dopo che avrà completato il corretto ciclo di spegnimento (led rosso fisso)

Se durante il funzionamento si verifica una mancanza di tensione elettrica, al ritorno dell'alimentazione la stufa si pone in raffreddamento e poi si riaccende automaticamente.

d.2 Soluzioni ai problemi più comuni

PROBLEMA	POSSIBILI CAUSE	SOLUZIONI
Il pellet non scende nel braciere	1) il serbatoio del pellet è vuoto 2) corpo estraneo interno al serbatoio 3) motoriduttore o scheda elettronica guasta	1) riempire il serbatoio di pellet 2) liberare lo scivolo da eventuali ostruzioni, **non prima di aver spento la stufa e staccato la presa della corrente** 3) Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
Il radiocomando non funziona	1) batteria radiocomando scarica 2) radiocomando guasto	1) sostituire batterie 2) sostituire radiocomando
Il pellet si accumula nel braciere e la fiamma è bassa. Il vetro si sporca molto	1) insufficiente aria comburente 2) pellet umido o inadeguato 3) motore aspirazione fumi guasto	1) - controllare che tutti i fori del braciere siano aperti - verificare lo stato di efficienza delle guarnizioni della porta - eseguire pulizia del condotto fumario e della camera di combustione 2) cambiare tipo di pellet 3) Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
Mancata accensione	1) accumulo eccessivo di pellet nel braciere 2) il serbatoio del pellet è vuoto 3) la candela di accensione è danneggiata o esaurita 4) la porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate	1) pulire il braciere 2) riempire il serbatoio di pellet 3) Contattare il Centro Assistenza Autorizzato 4) chiudere la porta o far sostituire le guarnizioni
Odore di fumo nell'ambiente	cattiva combustione, malfunzionamento del motore aspirazione fumi, installazione della canna fumaria eseguita in modo non corretto	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
La stufa non parte	1) mancanza di energia elettrica 2) fusibile guasto 3) condotto fumi intasato 4) qualche allarme attivo	1) controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale sia in posizione (I) 2) sostituire il fusibile 3) pulire il condotto fumi 4) resettare l'allarme

E. MANUTENZIONE

e.1 Pulizia ordinaria (a cura del cliente)

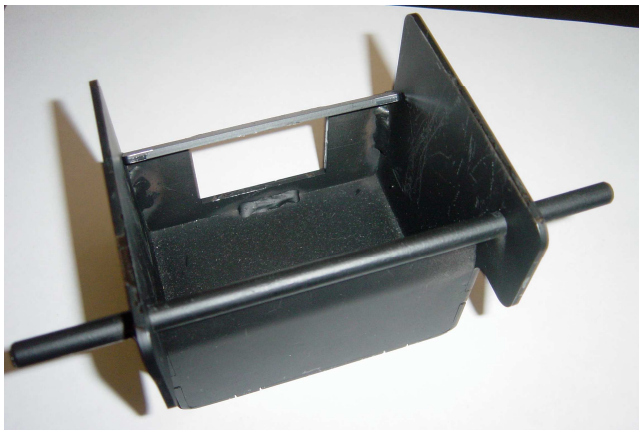
Prima di procedere alle operazioni di pulizia è necessario **togliere sempre la spina dalla presa di corrente ed operare solo a stufa fredda**

Nota: è consigliato eseguire quotidianamente la pulizia interna della stufa per assicurarne il perfetto funzionamento.

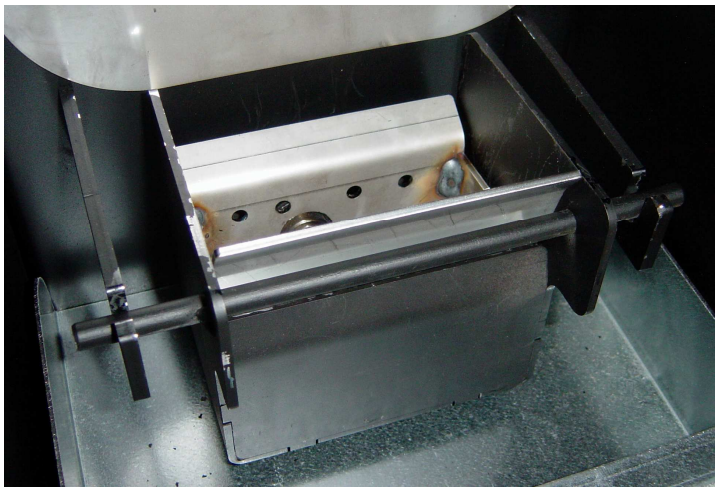
PULIZIA INTERNA:

- estrarre e pulire il braciere (vedi foto) dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria. **Nel riposizionare il braciere assicurarsi che sia completamente inserito nel portabraciere, in quanto solo un corretto posizionamento può garantire un'accensione e funzionamento ottimale della stufa**
- aspirare dalla cenere il vano fuoco e svuotare il cassetto cenere
- estrarre il portabraciere (vedi foto) pulirlo all'interno e asportare eventuali residui solidi. **Nel riposizionare il portabraciere assicurarsi che le parti sporgenti della barra orizzontale siano inserite nei fermi, e che il tubolare quadrato sporgente dalla stufa si inserisca nel foro rettangolare del portabraciere.**
- pulire il vetro ceramico con un pennello asciutto. Si possono utilizzare in presenza di molto sporco, dei detergenti spray specifici pulendo poi il vetro con un panno. Non inumidire la guarnizione perché potrebbe deteriorarsi precocemente.

Braciere



Portabraciere



Posizionamento corretto di braciere e portabraciere

PULIZIA ESTERNA:

Per la pulizia delle parti metalliche occorre utilizzare solo un panno leggermente umido in quanto le vernici applicate, resistenti alle alte temperature, sono sensibili all'acqua.

e.2 Manutenzione periodica (a cura del centro assistenza)

Nota: è obbligatorio a fine stagione che venga effettuata la pulizia generale della stufa da parte di un Centro Assistenza Autorizzato, pena la decadenza della garanzia

OGNI 6 MESI:

- pulizia generale interna ed esterna dei condotti fumi della stufa
- pulizia interna del focolare e disincrostazione del braciere e del portabraciere
- pulizia dei ventilatori, verifica meccanica di giochi e fissaggi
- pulizia, ispezione e disincrostazione della candela di accensione e del suo vano
- ispezione dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- pulizia del serbatoio e verifica del trasportatore a ghigliottina
- collaudo funzionale, accensione

OGNI 12 MESI:

In aggiunta a tutte le operazioni previste ogni 6 mesi:

- controllo e verifica candela di accensione (soprattutto in caso di utilizzo in modalità Ecostop)

- ispezione e pulizia canale da fumo
- ispezione e verifica tiraggio canna fumaria (eventualmente effettuare o prescrivere la pulizia)

IMPORTANTE: una canna fumaria pulita è garanzia di sicurezza per il buon funzionamento della vostra stufa Castelmonte.

La canna fumaria e i condotti di collegamento vanno quindi ispezionati e puliti da personale qualificato almeno una volta, e se necessario più volte all'anno, prima di mettere in funzione la stufa.

e.3 Sostituzione batterie radiocomando

Le batterie sono posizionate nella parte inferiore del radiocomando. Per sostituire le batterie è necessario togliere il coperchio ed inserirle con la polarità come indicato all'interno del vano del radiocomando. Sul radiocomando viene evidenziata un'icona che indica la necessità di sostituzione.

Per il funzionamento sono necessarie **n.2 batterie da 1,5V formato (AAA). Si consiglia di tenere sempre in casa delle batterie di riserva.**

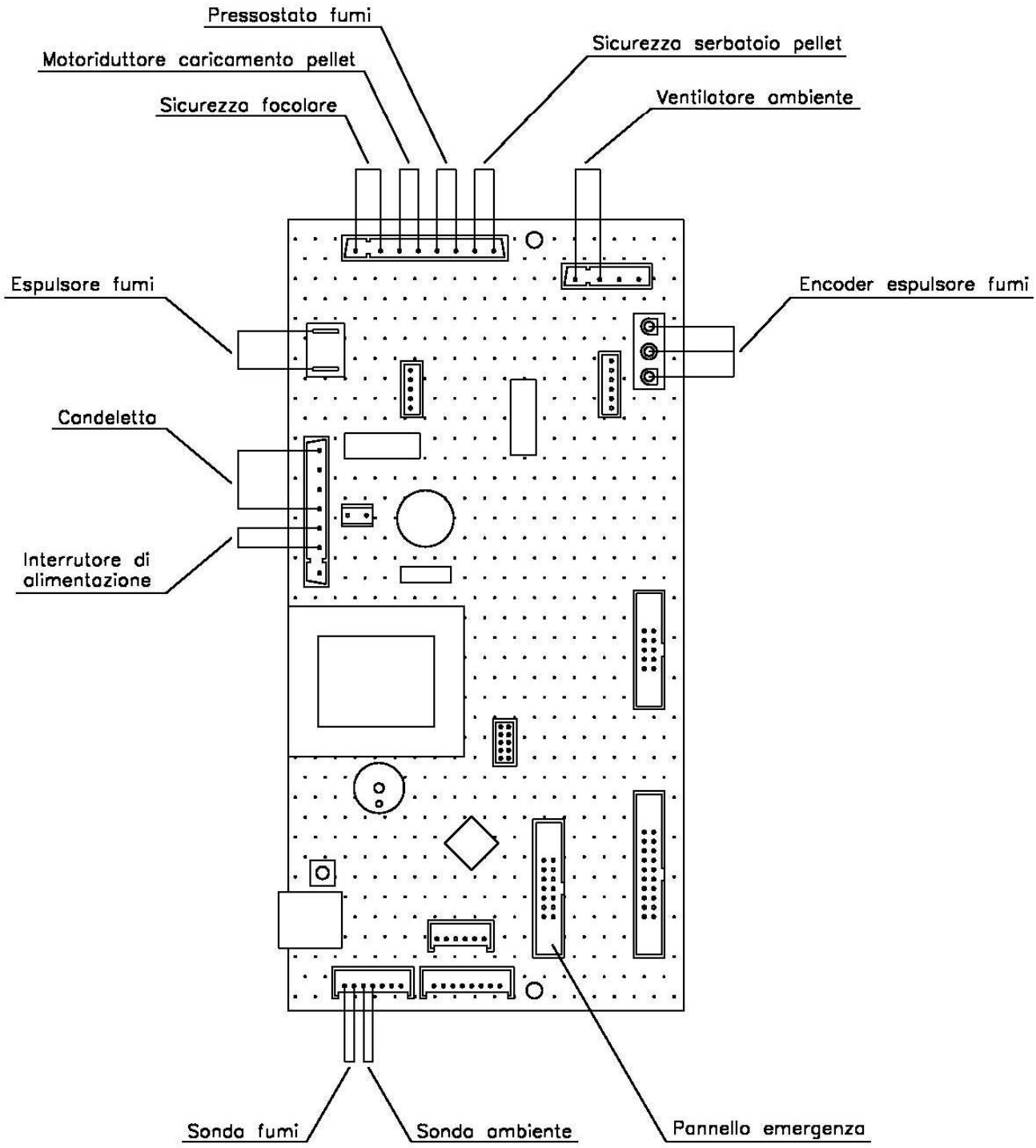
Le impostazioni del radiocomando vengono mantenute in memoria, se l'operazione di sostituzione delle batterie viene eseguita entro un tempo indicativo di circa un minuto

NOTA: L'operazione di sostituzione delle batterie deve essere eseguita ogni anno.

e.4 Smaltimento

Non gettare le apparecchiature elettriche tra i rifiuti domestici.
Secondo la Direttiva Europea 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e la sua attuazione in conformità alle norme nazionali, le apparecchiature elettriche esauste devono essere raccolte separatamente, al fine di essere reimpiegate in modo ecocompatibile

e.5 Schema elettrico



ANNOTAZIONI……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

www.castelmonte.com

La Castelmonte Srl si riserva il diritto di apportare modifiche alla produzione senza preavviso alcuno.

CASTELMONTE
Le grandi stufe italiane

Castelmonte srl
Nerviano (MI) - Italy - Tel. +39.0331.58.00.64 r.a. - Fax +39.0331.58.00.67
www.castelmonte.com - info@castelmonte.com